

Criteri di valutazione finale Scuola Secondaria di I e II Grado

Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria di I grado

Dal PTOF

Ai fini della valutazione intermedia e finale l'anno scolastico è suddiviso in due periodi quadrimestrali.

Le valutazioni terranno conto di:

- Risultati delle prove di verifica del quadrimestre,
- Progressi rispetto ai livelli di partenza,
- Acquisizione metodo di studio,
- Impegno, interesse e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche,
- Rispetto e puntualità nella consegna degli elaborati,
- Attenzione e cura dei propri materiali.

Per tutti gli alunni viene privilegiata la valutazione formativa, e vengono presi in considerazione: il percorso dell'alunno, le motivazioni, e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni BES e con Disturbi Specifici di Apprendimento, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come esplicitato nel "Percorso didattico personalizzato" elaborato dal consiglio di classe. La valutazione degli alunni diversamente abili tiene conto del processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali e di quelli raggiunti. L'ammissione alle classi successive e all'esame prevede la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale delle lezioni come previsto dalla normativa, tuttavia

possono essere consentite delle deroghe in considerazione di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o di formazione professionale alla danza;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

In tutti i casi le situazioni particolari che impediscono la frequenza devono essere adeguatamente e tempestivamente documentate e certificate e deve essere comunque possibile la valutazione dell'alunno. Per l'ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo viene valutato il percorso compiuto dall'alunno nel triennio. La determinazione del voto di ammissione parte dalla media delle valutazioni ottenute il terzo, a cui non concorre l'insegnamento della religione cattolica o la materia alternativa, approssimato al decimale più vicino in base a:

- Continuità e crescita nel percorso di studio;
- Comportamento e socializzazione;
- Impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza (varie forme di disagio);
- Processo di maturazione della personalità.

Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria di II grado

Da PTOF

Le modalità di verifica devono essere funzionali all'accertamento dei risultati dell'apprendimento declinati in competenze, conoscenze ed abilità come da circolare 94/2011. Le valutazioni finali terranno conto di:

- Risultati delle prove di verifica del Pentamestre;
- Progressi rispetto ai livelli di partenza;
- Acquisizione metodo di studio;

- Impegno, interesse e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Risultati delle prove di verifica dei debiti formativi del trimestre.

Per il triennio nella Scuola Secondaria II Grado vengono riconosciuti i crediti formativi solo se specificatamente legati all'indirizzo di studio. I crediti saranno certificati solo al momento dell'ammissione all'Esame di Stato.

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione:

Valutazione in decimi: nelle scuole secondarie di secondo grado la valutazione del comportamento continua ad essere espressa con voti in decimi.

Sospensione del giudizio: un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Criteri attribuzione credito scolastico

Quanto sotto riportato evidenziato

DAL PTOF

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti di norma verrà attribuito il valore alto della fascia qualora la media dei voti superi il valore medio della fascia stessa. Nessun credito darà di per sé diritto all'attribuzione del valore più alto della fascia se non in presenza di interesse, frequenza e partecipazione costanti da parte dell'allievo.

Verranno valorizzati gli studenti, che con le proprie forze, abbiano superato la media dell'otto o del nove, salvo siano stati soggetti a provvedimenti disciplinari, questo in virtù della particolare attenzione che i docenti dimostrano nella valutazione che richiama ai principi della docimologia.

OM 67 31 marzo 2025

art 11 comma 1

(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni

fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito dal C.d.C. alle studentesse e agli studenti interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2) del D.L. n.62/2017:

CREDITO SCOLASTICO

per le classi terze, quarte e quinte

=====			
===			
Media dei	Fasce di credito III	Fasce di credito	Fasce di credito
voti	ANNO	IV ANNO	V ANNO
+=====+			
==+			
M < 6	-	-	7-8
+-----+			
--+			
M = 6	7-8	8-9	9-10
+-----+			
--+			
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
+-----+			
--+			
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
+-----+			
--+			
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
+-----+			
--+			
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
+-----+			
--+			

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico:

1. alle studentesse e agli studenti ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre
2. alle studentesse e agli studenti ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno;
3. alle studentesse e agli studenti ammessi a maggioranza agli Esami di Stato del II ciclo.

4. alle studentesse e agli studenti ammessi all'unanimità che riportino un voto di comportamento inferiore a nove decimi
5. gli studenti con sei in condotta che dovranno presentare un elaborato sulla cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di classe e discusso all'orale.

In ottemperanza
delle nuove regole sulla disciplina.

- punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti se la media dei voti è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto e con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi

Il punteggio minimo corrispondente alla media aritmetica dei voti, può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, come segue

Frequenza

sufficiente
discreta
buona

Partecipazione al dialogo

sufficiente
discreta
buona

Impegno

sufficiente
discreta
buona

Religione /materia alternativa sufficiente

discreta
buona